



AFFARI TECNICI

[HOME](#)[APPROFONDIMENTI](#)[POLITICA](#)[DALLE PROFESSIONI](#)[EDITORIALI](#)[INTERVISTE](#)

MEDIA

Dal CNI critiche sul testo preliminare del Codice dei Contratti

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

20/12/2022

Approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri, il nuovo Codice dei Contratti. I contenuti del testo hanno però suscitato parecchie perplessità da parte del mondo delle professioni.

Difatti, benchè punti alla semplificazione, anche a causa della sua mancata completezza, il testo approvato dal Consiglio dei Ministri sembra non tener conto di alcuni aspetti decisivi, da sempre al centro del dialogo istituzionale degli ingegneri e dei professionisti tecnici in generale.

Angelo Domenico Perrini, Presidente CNI afferma: "Su tutti **la centralità del progetto** che sparisce dai processi di trasformazione del territorio, dimenticando il fatto che **la fase di progettazione è decisiva per garantire la qualità delle opere**. Come se non bastasse, **l'aggiudicazione delle opere da realizzare basate sul progetto esecutivo da regola diventa un'opzione** e si apre la strada ad un uso generalizzato dell'appalto integrato, ossia l'affidamento all'impresa sia della progettazione esecutiva che dell'esecuzione dell'opera. Inoltre, non vengono ben definiti i **ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e dei professionisti esterni alle PA**, così come non emerge con chiarezza il **metodo di calcolo dei corrispettivi spettanti ai professionisti**, dato che non si fa menzione del 'Decreto Parametri'.

Ci auguriamo che le forze politiche riflettano con attenzione su tutti questi aspetti e che nei passaggi successivi pongano rimedio, accogliendo le richieste e le segnalazioni che le nostre categorie professionali stanno inoltrando. La semplificazione è un obiettivo che trova tutti d'accordo, ma non può essere conseguito a scapito della qualità della progettazione delle opere e della loro stessa realizzazione".



INTERVISTE

Fede: "E' necessaria una formazione adeguata di lavoratori e imprenditori in tema di sicurezza"
di Antonio Felici

Margiotta: "L'osmosi di risorse tra Fondazione e Centro Studi uno dei punti di forza del nostro sistema"
di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI

